

PESCARA: RICICLAGGIO AUTO, 21 ARRESTI IN TUTTA ITALIA

16 Marzo 2012



PESCARA - La polizia stradale di Pescara ha effettuato 21 arresti per falso e ricettazione per l'acquisto di autoveicoli in numerose province italiane. Il capo della banda è un nomade di Montesilvano (Pescara), Vincenzo Bevilacqua, 51 anni: oltre ai 21 arrestati sono state denunciate altre 30 persone.

Successivamente si è appreso che le misure cautelari complessive sono 23 perché il Gip ha disposto 14 arresti in carcere, 5 domiciliari e 3 alloggi di dimora, ma al momento ne sono state effettuate solo 21. L'inchiesta della Polstrada di Pescara ha scoperto che il sodalizio criminale il cui nucleo centrale faceva capo elementi rom di Montesilvano (Pescara) contattava i venditori privati delle auto su internet e giornali e poi, con abili trattative, documenti ed assegni falsi acquistava le macchine aggirando i proprietari. La banda aveva ramificazioni in più zone d'Italia e anche contatti all'estero

La banda di Rom falsificava documenti e assegni per l'acquisto di autoveicoli, alcuni dei quali esportati anche in Lituania, Germania e Bulgaria. Secondo il comandante della Polstrada di Pescara, Silvia Conti, il volume di affari rintracciato al momento supera il milione di euro e sono stati ritrovati per ora 55 veicoli.

Le misure cautelari sono state emesse dal gip di Pescara, Gianluca Sarandrea, su ordinanza del pm Andrea Giusti: ad essere interessate in Italia sono state le province di Chieti, Foggia, Potenza, Salerno, Cuneo e Campobasso.

I NOMI DEGLI ARRESTATI

I destinatari della misura della custodia cautelare in carcere già catturati dalla polizia stradale sono, oltre a Vincenzo Bevilacqua, Costantino Bevilacqua, 21 anni di Montesilvano, Maria Michelina Santeramo, 42 anni, di Montesilvano, Alessandro Marcucci, 27 anni, di Montesilvano, Antonio Lamberti, 47 anni di Pontecagnano Faiano (Salerno), Massimo Mergioti, 42 anni, di Montesilvano (Pescara), Manuela Di Lello, 28 anni, di Montesilvano, Pamela Di Lello, 26 anni, di Montesilvano, Mauro Tummolo, 25 anni, di Lavello (Potenza), Donato Caputo, 56 anni, di Rionero in Vulture (Potenza), Aurelio Crisante, 54 anni di Montesilvano, Mattia Ferri, 25 anni di Montesilvano, Angelica Ferretti, 26 anni, di Montesilvano. Arresti domiciliari, invece, per Floriano Ulisse, 58 anni, di Montesilvano, Michele Fasano, 33 anni, di Colliano (Salerno), Rosanna Branca, 38 anni, di Rionero in Vulture, Nicola Colaiani, 41 anni di Lavello.